

VERBALE DI ACCORDO PER IL LAVORO FLESSIBILE NEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

In Milano, il giorno 17 dicembre 2015

tra

- INTESA SANPAOLO S.P.A., anche nella qualità di Capogruppo
- e
- le Delegazioni Sindacali di Gruppo delle OO.SS. FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, SINFUB, UGL CREDITO, UILCA e UNISIN

premesso che:

- il Gruppo Intesa Sanpaolo ha quale strategia di crescita "la creazione di valore solido e sostenibile sotto il profilo economico e finanziario, sociale ed ambientale", basata anche sul valore della persona, attraverso l'ascolto ed il dialogo come leve di miglioramento, e promuovendo comportamenti improntati alla responsabilità ed al benessere delle persone realizzando iniziative per la conciliazione tra impegni lavorativi e privati;
- in data 10 dicembre 2014 è stato sottoscritto l'accordo per il "lavoro flessibile" nel Gruppo Intesa Sanpaolo, che ha definito regole e principi per la sperimentazione che si è svolta a partire dal 5 marzo e si concluderà il 31 dicembre 2015;
- in data 7 ottobre 2015 è stato sottoscritto l'accordo per il Contratto Collettivo di Secondo Livello del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito Contratto di secondo livello), nell'ambito del quale è stato inserito anche il lavoro flessibile tra le materie del welfare;
- le Parti si sono date atto che i riscontri emersi sia sul piano qualitativo nelle indagini di gradimento effettuate che nella soddisfazione rilevata, nel miglioramento della conciliazione fra tempi di vita privata e di lavoro, nei favorevoli impatti ambientali e sulla mobilità, nonché sulla produttività, determinano una positiva valutazione della sperimentazione effettuata;

si conviene quanto segue:

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente verbale di accordo.
2. Le Parti, condividendo che il Lavoro Flessibile è una modalità di lavoro che contempera le esigenze aziendali con quelle personali/familiari dei colleghi, confermano tale iniziativa e intendono estenderla, con modalità e tempi che saranno definiti nel corso del primo semestre 2016.

FIRST

FISAC CGIL
Robuelli

SINFUB

UILCA

FABI

UNISIN

UGL

Stobetants

3. A tale proposito, si danno atto che la fase sperimentale del Lavoro Flessibile si conclude il 31/12/2015 e, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il Lavoro Flessibile stesso prosegue per le strutture già coinvolte con continuità di applicazione delle previsioni contenute nell'accordo 10 dicembre 2014 - da intendersi qui integralmente richiamato e confermato - come modalità di svolgimento della prestazione lavorativa.
4. Nelle more della definizione delle modalità di estensione, è sin da ora possibile integrare su richiesta ulteriori strutture, in analogia a quanto sinora praticato. In tale contesto si analizzerà la possibilità di ricomprendere le strutture di destinazione del personale proveniente da SETEFI.
5. Le Parti entro il 30 giugno 2016 - anche avvalendosi del Comitato Welfare, sicurezza e sviluppo sostenibile - definiranno, nell'ambito del Contratto di secondo Livello, le modalità ed i tempi per l'estensione del Lavoro Flessibile nel Gruppo Intesa Sanpaolo, con particolare attenzione alle strutture della Rete ed alla possibilità di fruire anche della formazione inclusa quella prevista dall'accordo 7 ottobre 2015 in materia di Ruoli e figure professionali.


INTESA SANPAOLO S.p.A.
(anche n.q. di Capogruppo)

FABI 

FIRST/CISL 

FISAC/CGIL 

SINFUB 

UGL CREDITO 

UILCA 

UNISIN 